Giordano, LeU: «Il Pd? Un partito in appalto esterno che ha virato a destra»

Scritto da Red.
Venerdì 16 Febbraio 2018 20:54



AVELLINO – Apertura ufficiale della campagna elettorale di Liberi e Uguali questo pomeriggio nella convention svoltasi al Viva Hotel con la presentazione ufficiale dei candidati: Giancarlo Giordano, parlamentare uscente, capolista al proporzionale alla Camera, Ida Iasi sempre nel proporzionale, Anna Maria Pascale uninominale alla Camera nel collegio di Avellino, Antonio Caggiano uninominale nel collegio Ariano-Alta Irpinia, Alfredo Cucciniello in campo all'uninominale per Palazzo Madama.

«Ringrazio i candidati per l'impegno che stanno mettendo in campo. Ho visto le altre liste e francamente – ha detto Giancarlo Giordano – provo imbarazzo in alcuni casi. Le liste testimoniano la confusione della politica in Irpinia. Un sindaco di matrice democristiana che capeggia la lista di destra, non si capisce perché e non lo capiscono nemmeno quelli di destra. Viene portato qui, come il salvatore della patria, addirittura Lotito. Viene concesso in appalto esterno un intero partito, ovvero il Pd. Viene travolta la storia di un gruppo dirigente con un colpo di penna da Roma. Trovo un po' vergognoso, pur essendo nota la mia distanza da loro, che due parlamentari uscenti, Paris e Famiglietti, con i quali ho fatto una esperienza alla Camera, siano al quarto posto della lista. Lì c'è un giudizio di indegnità che trovo ingiusto, a loro va la mia solidarietà, sono stati puniti oltremodo mentre avrebbero dovuto essere gli elettori a farlo. Lo stesso discorso vale per l'ex senatore De Luca, che non è un mio amico fraterno, cancellato dalla storia politica perché, è questo gli va riconosciuto, è rimasto l'unico nel Pd a parlare di centrosinistra. Questo fa un partito di sinistra? No, ed anche per questo nasce Liberi e Uguali perché quel campo è sguarnito: il Pd ha virato pesantemente a destra e lo ha fatto con le politiche di governo».

Diversi i temi trattati nei vari interventi come quelli dell'ambiente, del lavoro, della scuola. Contributi sono venuti Rosa De Padua, dell'associazione "Salviamo la Valle del Sabato", Silvia Curcio che si è occupata della situazione lavorativa dei dipendenti dell'ex Iribus di Flumeri, e Danilo Cristofano, giovane universitario, in rappresentanza del movimento studentesco.